



SALONE DELLE FESTE

Insieme al Salone dei Corazzieri, il Salone delle Feste rappresenta il cuore del palazzo presidenziale. Ospita infatti cerimonie e udienze che comportano un grande numero di invitati e qui si svolgono i pranzi di Stato e il giuramento del nuovo governo.

L'allestimento del salone risale agli anni immediatamente successivi all'Unità d'Italia, i Savoia puntarono infatti su questo vasto spazio per ambientare le cerimonie più importanti. Per questa ragione il consueto stile rococò caro ai regnanti qui cedette il passo a un assetto più solenne, una poderosa architettura decorata con simboli militari e figure allegoriche che culmina al centro della volta con un magniloquente dipinto dedicato al *Trionfo dell'Italia*.

La sala era però destinata ad ospitare anche pranzi e balli, la si volle perciò impreziosire con due enormi specchiere che riflettono e amplificano la luce dei grandi lampadari. Nel 1889 poi fu creato un "palco stabile per l'orchestra", ovvero un alto balcone affacciato sulla sala idoneo a ospitare i maestri incaricati di accompagnare con la musica i banchetti e le danze di corte.